

Palazzolo rimontato

dal Paternò, vetta più lontana

Quarto pareggio consecutivo per i gialloverdi, subito in vantaggio con Cortese, ma raggiunti nella ripresa da Nunez

PALAZZOLO 1
PATERNÒ 1

PALAZZOLO: Ferla, Mollica, Carpinteri (50' Palmisano), Spinelli, Miraglia, Sciacca, Arena (40' Camara), Giordano, Cortese (77' Frittitta), Grasso (50' Dentice), Diallo (70' Pettinato). **A disp.** Saitta, Magro, Fichera, Melluzzo. **All.** Catania.

PATERNÒ: Lo Verde, Daniello, Guarnera, Zumbo, Romero, Godino, Messina, Asero (89' Castrogiovanni), Bamba (57' Nunez), Cordaro, Lentini. **A disp.** Mannino, Buonapasqua, Russo, Corsaro, Santonocito, Russo. **All.** Pensabene.

ARBITRO: Mescoli di Modena.

RETI: 6' Cortese, 66' Nunez.

NOTE: Espulsi: al 37' Sciacca (doppia ammonizione), al 70' Spinelli e Cordaro (reciproche scorrettezze).

MANUEL BISCEGLIE

PALAZZOLO ACREIDE. Un punto che fa sorridere il Paternò e fa arrabbiare il Palazzolo. Che con il quarto pareggio di fila, dovrà probabilmente dire addio ai sogni di promozione diretta in Serie D, anche se ancora ci saranno tante giornate a disposizione e due scontri diretti (in trasferta) che segneranno il destino della formazione gialloverde, oggi staccata di quattro lunghezze da Biancavilla e Marina di Ragusa, entrambe vittoriose ieri. E dire che il Palazzolo era partito bene, sbloccando l'incontro con Cortese salvo poi rimanere in inferiorità per la doppia ammonizione subita da Sciacca poco dopo la mezzora. È lì, forse, che il match si è complicato per la squadra di Seby Catania al co-

spetto di un Paternò ben messo in campo e che nella ripresa ha trovato il gol del pari con Nunez. Un punto d'oro per la squadra di Pensabene (che pochi giorni fa si era dimesso, salvo poi ritornare sulle proprie decisioni) anche in virtù del fatto che gli etnei si presentavano a questo incontro privi dell'ex Raimondi, oltre a Librizzi, Truglio, Scapellato, Taormina (altro ex della gara) e Guerriera.

Allò "Scrofani-Salustro" l'1-1 sa dunque quasi di sentenza per il Palazzolo che non riesce più a vincere dopo il buon avvio di anno. Come detto è stata però una partenza-sprint per i gialloverdi

che si sono resi pericolosi al 1' con Cortese lanciato in area, il quale però non è riuscito a toccare la sfera per indirizzarla in rete. E dopo cinque minuti il vantaggio: angolo battuto dalla sinistra da Sciacca per Cortese che in mezzo all'area ha staccato di testa più in alto di tutti e trovato la rete che ha fatto esplodere lo "Scrofani-Salustro". Passato in vantaggio, il Palazzolo ha però abbassato il ritmo e controllato senza problemi, salvo poi l'espulsione di Sciacca che ha complicato i piani di Seby Catania, costretto nel finale di tempo a togliere Arena per fare posto a Camara. Non prima

però di essere andati vicini al raddoppio con Giordano dal limite. Nel finale di tempo è stato il Paternò ad avere sfiorato il pari, con Lentini che si è ritrovato la palla tra i piedi in area dopo una serie di batti e ribatti e calciato di poco a lato. Si è dovuto attendere il 20' della ripresa, poi, per assistere ad una nuova conclusione, arrivata peraltro dai 30 metri con Cortese, il cui tiro ha costretto Lo Verde a deviare in angolo. Due minuti dopo il pari ospite: punizione dalla destra battuta da Cordaro che ha trovato in area Nunez per la deviazione vincente. Il pari ha galvanizzato gli ospiti che poco dopo

si sono ritrovati in dieci contro nove per la reciproca espulsione di Spinelli e Cordaro, situazione che ha costretto il Palazzolo ad abbassarsi ulteriormente e favorire l'avanzata di un Paternò che alla mezzora ha sfiorato il vantaggio con un cross dalla destra di Asero che ha attraversato tutta l'area di rigore senza che nessuno fosse riuscito a deviare in porta. Mentre nel finale Lentini da solo davanti a Ferla di testa non ha trovato la porta e nel lungo recupero Miraglia al volo avrebbe potuto regalare i tre punti al Palazzolo, ma la conclusione dell'esterno è terminata alta.



ROBERTO CORTESE, ATTACCANTE PALAZZOLO

L'ad Calabrese: «L'espulsione

di Sciacca ci ha condizionati»



GIGI CALABRESE, AD DEL PALAZZOLO

PALAZZOLO ACREIDE. C'è amarezza in casa Palazzolo dopo il pari contro il Paternò. «Purtroppo non è stata una giornata molto fortunata - ha detto l'amministratore delegato Gigi Calabrese - Siamo riusciti a sbloccare subito la partita, poi ci ha condizionati l'espulsione di Sciacca. E ci siamo trovati di fronte un Paternò che ha giocato a viso aperto e facciamo i complimenti a loro. Ma i complimenti li faccio anche alla nostra squadra perché ci siamo impegnati tanto e alla fine abbiamo stretto i denti per l'inferiorità numerica. Certamente ci hanno condizionato i pareggi precedenti, ne abbiamo parlato con il presidente Cutrufo subito dopo la gara, non siamo contenti di questi risultati, adesso alla squadra chiederemo di mostrare gli attributi perché come società li abbiamo sempre messi in condizione di fare

bene; io però vivo con loro tutti i giorni e vi assicuro che si impegnano tantissimo, basta poco per farla ingranare a dovere, però è chiaro che in partita tutto ciò si deve tramutare in risultati e adesso si dovrà vedere chi ci crede veramente. Da martedì cominceremo a lavorare e ci proveremo in tutti i modi».

Anche il tecnico Seby Catania è amareggiato, ma guarda già avanti: «Per commentare certe partite alla fine viene difficile. Preferisco parlare solo di calcio, faccio i complimenti ai ragazzi perché non era semplice gestire mentalmente una gara così, prima in dieci e poi in nove, togliendo l'ultima palla di testa alla fine non abbiamo mai sofferto il Paternò, se c'era una squadra che doveva vincere per l'atteggiamento questa era la mia. Se qualcuno pensa che il Palazzolo molli, si sbaglia di grosso.

Non mi attacco ad errori arbitrari, anche se ce ne sono stati, ma la mia cultura non mi fa dire che abbiamo pareggiato per errori arbitrari, a differenza di altri che invece si lamentano sistematicamente. Io non dico che a Giarre e contro il Camaro c'erano due rigori per noi, alla fine tireremo le somme».

Questo il commento di Nunez, autore del pareggio del Paternò: «Sono felice di avere segnato il gol del pareggio, il mio primo gol in maglia rossazzurra. Una punizione straordinaria di Cordaro mi ha permesso di riequilibrare il match. Peccato, potevamo anche vincerla. Sono soddisfatto per la prestazione della squadra che ha tenuto duro nonostante mancassero tanti compagni per infortuni e squalifiche».

M.B.

ECCELLENZA (21ª giornata)

GIRONE A

Alba Alcamo-Canicattì	0-1
Castelbuono-Partinicaudace	4-1
Città di S. Agata-S. C. Marsala	2-1
Dattilo Noir-Pro Favara	2-1
Licata-Nuova Caccamo	3-0
Mazara-Cus Palermo	1-1
Mussomeli-Geraci	3-2
Parmonval-Castellammare	1-1

CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	GF	GS
Licata	55	21	18	1	2	62	12
Canicattì	49	21	15	4	2	45	8
Città di S. Agata	42	21	11	9	1	35	12
Dattilo Noir	37	21	11	4	6	36	31
Parmonval	36	21	10	6	5	27	12
Mazara	34	21	10	4	7	34	21
Geraci	31	21	8	7	6	23	20
Pro Favara	28	21	7	7	7	26	21
Castellammare	28	21	6	10	5	24	32
Alba Alcamo	26	21	7	5	9	20	21
Mussomeli	26	21	7	5	9	23	32
S. C. Marsala	20	21	5	5	11	14	28
Cus Palermo	17	21	3	8	10	15	24
Nuova Caccamo	15	21	4	3	14	15	42
Partinicaudace	11	21	3	5	14	17	57
Castelbuono	6	21	1	3	17	14	57

PROSSIMO TURNO

Canicattì-Castelbuono
Castellammare-Città di S. Agata
Cus Palermo-Alba Alcamo
Dattilo Noir-Mussomeli
Geraci-Parmonval
Nuova Caccamo-Mazara
Pro Favara-Partinicaudace
S. C. Marsala-Licata

GIRONE B

Biancavilla-Jonica	3-0
C. di Rosolini-Milazzo	1-1
Catania S. Pio X-Camaro	3-3
Marina di Ragusa-C. di Scordia	3-1
Palazzolo-Paternò	1-1
Real Aci-Alt. Catania	0-2
Terme Vigliatore-Giarre	0-1
Riposa: Santa Croce	

CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	GF	GS
Biancavilla	40	20	11	7	2	33	16
Marina di Ragusa	40	20	12	4	4	39	22
Palazzolo	36	20	9	9	2	29	17
Camaro	32	20	8	8	4	42	30
Santa Croce	31	19	9	4	6	35	31
Milazzo	30	19	7	9	3	29	20
Paternò	29	19	6	11	2	23	18
Giarre	26	20	6	8	6	20	18
Terme Vigliatore	26	20	7	5	8	24	25
C. di Scordia	23	19	6	5	8	29	30
Alt. Catania	21	19	5	6	8	19	25
Catania S. Pio X	21	20	5	6	9	24	31
Jonica	14	19	3	5	11	15	29
C. di Rosolini	14	20	2	8	10	16	30
Real Aci	8	20	1	5	14	18	51

PROSSIMO TURNO

Alt. Catania-Biancavilla
C. di Scordia-Palazzolo
Giarre-Catania S. Pio X
Jonica-C. di Rosolini
Milazzo-Marina di Ragusa
Paternò-Terme Vigliatore
Santa Croce-Camaro
Riposa: Real Aci